



Rassegna Stampa

Mercoledì 23 dicembre 2015



Rassegna Stampa realizzata da SIFA
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano – Via Mameli, 11
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587
help@sifasrl.com

Rassegna del 23 dicembre 2015

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Famiglia Cristiana	47, 4	Nicole orlando. il motto di una vita: "mai dire non ci riesco"	Elisa Chiari	1
Il Gazzettino Di Padova	63	Il comune premia roberto casarin. zanon: «erano due atleti disabili da insignire»	L. Lev.	4
Il Resto Del Carlino (fermo)	20	'accendiamo una lampada' per i nuotatori diversamente abili		5
La Provincia Biella	8	La commozione di nicole orlando		6
La Provincia Di Cremona	41	Sondaggio dedicato ai campioni: irrompe casalmaggiore		7
Tuttosport	25	Gli italiani indoor 2016 si terranno ad ancona	W. B.	8

N°52 · 2015

FC · IN ITALIA E NEL MONDO



NICOLE ORLANDO

**IL MOTTO
DI UNA VITA:
«MAI DIRE NON
CI RIESCO»**

di Elisa Chiari - foto di Ugo Zamborlini

47

FC • NICOLE ORLANDO

N°52 • 2015



UN LUOGO, UNA STORIA
 Nicole Orlando, 22 anni, posa nella palestra della Società ginnastica La Marmora di Biella, dove tutto è cominciato. Sopra: con la mamma e le medaglie vinte ai Mondiali laads. A destra: con Anna Miglietta, la sua prima allenatrice, oggi presidente della società.



Ha lunghi capelli biondi e un sorriso che vira spesso in una risata a tono. Arriva sola al cancelletto che delimita l'area della palestra, lo varca e tende la mano agli sconosciuti lì per lei.

Nicole Orlando, 22 anni, è tornata con quattro medaglie d'oro e una d'argento nell'atletica dai Mondiali per atleti con disabilità intellettive e relazionali, e si è scoperta famosa all'improvviso, complice la lacrima che ha lasciato scivolare sul podio, laggiù in Sudafrica, avvolta nella bandiera. La popolarità l'ha investita come una folata di vento, ai primi di un dicembre travestito da primavera: «Mi cercano come Bolt», ride. Per niente intimidita: «No, mi piace. E mi piace vincere».

Sono così, i campioni. Solo chi vuole vincere ce la fa, solo chi non si arren-

de. In questo sono davvero tutti uguali.

È cominciato tutto quasi vent'anni fa. Alla palestra grigia fuori, luminosissima dentro, dietro la stazione di Biella, **s'è affacciata una mamma con la sua bimba di due anni e mezzo**. Ad accoglierle c'erano Franco Ruffa e Anna Miglietta, lui presidente, lei tecnico della Società ginnastica La Marmora, ex allenatrice della Nazionale di ginnastica ritmica. Franco è scomparso poco più di un anno fa. Quel giorno non sono arrivati fiori recisi, Anna non li voleva. È arrivato il ginkgo biloba, l'albero della vita, che vigila dal parchetto pubblico di fronte alla palestra.

COME SEMPRE. Quando sono arrivate mamma e bambina, Franco e Anna hanno agito nel loro stile: hanno aperto le porte, del cuore anche. «La sindrome di Down di Nicole non era un

problema per noi: a due anni e mezzo lo sport è un gioco e si gioca tutti ciascuno come può».

È una filosofia dello sport che qui vale per tutti: c'è dentro l'idea che non valga la pena di chiudere precocemente fuori la vita per vincere, tanto le medaglie, con lavoro e talento, arrivano. Non solo quelle del Team Ability, di cui fa parte Nicole, cresciuto in due anni da 3 a 16 unità, anche quelle di chi aspira ai vertici assoluti.

Nicole allora ha fatto ginnastica con le bimbe normodotate e oggi per gioco posa davanti al fotografo sugli attrezzi che non sono più i suoi perché crescendo si è data al nuoto, al tennis tavolo, all'atletica, fino a quelle cinque medaglie mondiali.

Si prepara a posare, sta infilando al collo le sue cinque medaglie: «Serve una mano?». «No, no. Ce la faccio da sola». Nella frase c'è il motto di una

N°52 • 2015

FC • IN ITALIA E NEL MONDO



HA COMINCIATO A FARE SPORT PICCOLISSIMA, È DIVENTATA SUBITO UNA PASSIONE. ORA CINQUE MEDAGLIE AI MONDIALI DI ATLETICA HANNO FATTO DI LEI LA RAGAZZA DOWN PIÙ FAMOSA D'ITALIA: «È DIVERTENTE E A ME PIACE VINCERE»

all'istituto tecnologico con 100) e non fermarsi all'alfabeto maiuscolo: «A Nicole piace leggere, quando mai troverà un libro scritto così?». È fare sport «affidandosi a chi lo conosce, anche se lo scopo non è vincere».

Nicole ringrazia tanti: «L'insegnante di sostegno delle superiori, i compagni e gli allenatori con cui difenderà a Firenze nel luglio prossimo la maglia azzurra alle Olimpiadi (il primo esperimento di *Trisome Games*, Olimpiade riservata ad atleti con sindrome di Down, ndr), il gruppo della scuola di teatro». Con loro Nicole ha portato in scena un musical: interpreta una ragazza Down che si ribella ai pregiudizi del gruppo. Lei che con il suo carattere, spesso, i pregiudizi li ha spenti prima che sbocciassero. Basta osservarla nell'atrio circondata da chi entra a complimentarsi. Ringrazia gentile e intanto, con la coda dell'occhio, sbircia i ragazzi dell'artistica che si allenano e davanti a un esercizio ben fatto ha un moto di ammirazione autentica: «Wow!». Sa la costanza che ci vuole, la fatica che si fa.

Da grande le piacerebbe fare la segretaria e Anna replica che se avesse i mezzi l'assumerebbe al volo. Nel frattempo Nicole impara e quando ha tempo la mattina riordina la casa e prepara il pranzo per la famiglia. Le preoccupazioni dei genitori non finiscono, ma vedere un figlio che lascia indietro le sue colonne d'Ercole «è una grande soddisfazione». ●

FISDIR

DIVERSAMENTE CAMPIONI

Gli azzurri della Fisdir (Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale), nata nel 2009 da una costola del Comitato italiano paralimpico, sono tornati dai Mondiali del Sudafrica riservati alle loro categorie con 27 medaglie conquistate nell'atletica leggera e 5 nel tennis tavolo (19 ori, 9 argenti e 4 bronzi), in gara contro 17 nazioni. La più titolata, Nicole Orlando, con 4 ori e un argento, dietro di lei (ma davanti nei 200 metri) la sarda Sara Spano con quattro ori. Gli sport praticati dai tesserati Fisdir sono però molti di più, chi fosse interessato a conoscerli può collegarsi al sito www.fisdir.it

vita, il motto di una famiglia e di una società sportiva che non si sono arrese alle colonne d'Ercole. «Mai dire non ce la faccio. Si prova».

IN SALITA. Roberta Bechia, la mamma di Nicole, racconta lo smarrimento del primo momento: «Un giovane medico mi disse che era il caso più grave che avesse visto: ho scoperto dopo che era il secondo di due. All'inizio è dura, sogniamo tutte il bambino perfetto. **Per un po' cadi nella trappola di confrontare la tua bimba con gli altri,** ti illudi che il tempo aggiusti, poi fai pace con l'idea che la distanza aumenterà. Da quel momento Nicole è stata solo Nicole: una figlia, da crescere come gli altri, cercando di fare le cose bene».

Dove "bene" è pattuire con le maestre del nido che a una cosa che non si fa si dice "no", Down o non Down. È andare a scuola (fino alla maturità

OGGI IN CONSIGLIO

Il Comune premia Roberto Casarin. Zanon: «Erano due gli atleti disabili da insignire»

(L.Lev.) Oggi alle 18.30, in apertura della seduta sarà assegnato un riconoscimento a Roberto Casarin, atleta di 38 anni di Camposampiero, per i brillanti risultati sportivi ai mondiali di atletica IaadS in Sudafrica. «Siamo orgogliosi del successo di Roberto, - sottolinea il sindaco Katia Maccarrone - con il suo impegno e la sua perseveranza ha ottenuto prestigiosi risultati ai mondiali di atletica, portando alto il nome della nostra città». La premiazione tuttavia ha già suscitato alcune critiche da parte dell'opposizione in particolare del consigliere Domenico Zanon perchè gli atleti disabili da premiare dovevano essere due. Oltre a Roberto Casarin, inizialmente doveva intervenire anche Fabrizio Sabbadin, 48 anni anche lui di Camposampiero. «In occasione dell'ultimo consiglio - dice il consigliere Zanon - del 2015 era doveroso invitare entrambi per esprimere loro l'ammirazione e la riconoscenza di tutta la comunità di Camposampiero per i risultati sportivi conseguiti nel corso dell'anno, così come si era convenuto nella Conferenza dei capigruppo del 10 dicembre scorso. Per questo è stata presentata un'interpellanza al sindaco».



‘Accendiamo una lampada’ per i nuotatori diversamente abili

UNA PARTE del mondo nuota per sentirsi viva. Per essere come tutti, per provare la gioia di una gara, da vincere o perdere non fa differenza. Tante in questi mesi le manifestazioni di solidarietà per il gruppo di volontariato ‘Una parte del mondo’, messo in piedi dai genitori dei nuotatori diversamente abili, per una squadra che fa parte della Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale (Fisdir), con attività sportiva e agonistica. L’ultima iniziativa di generosità in ordine di tempo arriva dall’associazione ‘Favolare’ che ieri ha presentato lo spettacolo «Accendiamo la lampada», in programma il 5 gennaio al teatro dell’Aquila. L’incasso servirà per acquistare l’attrezzatura alla squadra, le divise per tutti uguali, per atleti veri. Saranno 80 persone in scena, accompagnate da un band di 7 elementi che suonerà dal vivo. «Cultura e sociale sono un bel connubio che si conferma anche con questo spettacolo» ha dichiarato l’assessore alla cultura Francesco Trasatti. «L’associazione Favolare onlus – ha detto il presidente Luca Renzi – nasce nel 2012 con lo scopo principale di sostenere i giovani, favorendo la loro crescita morale e sociale attraverso attività ricreative, culturali e di intrattenimento». «Uno spettacolo che diverte e che riesce a coinvolgere tutti» ha spiegato Cinzia Smerilli dell’Asd Studio Danza di Fermo e Monte Urano che ha curato le coreografie. Ha concluso Maria Rita Felici, presidente di ‘Una parte del mondo’: «Grazie al nuovo equipaggiamento i ragazzi dell’associazione potranno sentirsi uniti, una comunità, una vera squadra. L’associazione, nata da meno di un anno, conta 19 tesserati fra i 13 ed i 35 anni che praticano nuoto e che inizieranno la nuova stagione di gare a gennaio». Per info e prevendita: biglietteria del teatro dell’Aquila tel. 0734. 284295 – biglietteria teatro@comune.fermo.it.



RICONOSCIMENTO L'atleta è stata premiata dal primo cittadino

La commozione di Nicole Orlando

BIELLA (psx) Nei giorni scorsi la pluricampionessa mondiale Fisdor, **Nicole Orlando**, è stata premiata dal sindaco **Marco Cavicchioli**. In seguito agli ottimi e importanti risultati conseguiti dall'atleta biellese in Sudafrica, 4 medaglie d'oro, alla giovane è stata conferita la menzione d'onore, un riconoscimento per i cittadini di Biella che si sono messi maggiormente in evidenza. Nicole aveva già ricevuto oltre un minuto di applausi nel corso della consegna dei premi Coni, presso la platea di Città Studi, ma la commozione più grande è appunto arrivata durante la premiazione in consiglio comunale, a Palazzo Oropa. Il primo cittadino ha infatti dichiarato che la giovane atleta biellese rappresenta



La premiazione lunedì in consiglio

un esempio per tutti, in quando ha dato lustro alla nostra città. Nicole è stata accompagnata alla cerimonia dalla sua alle-

natrice. Complimenti analoghi anche per **Anna Miglietta** del Team Ability La Marmora, che da sempre segue l'atleta.



LA PROVINCIA TOP 2015

Sondaggio dedicato ai campioni: irrompe Casalmaggiore

Maria Bresciani, Altea Cadenazzi, Fausto Desalu, l'Interflumina, Andrea Sozzi, Elena Bissolati: sono loro i più votati fino a questo momento nel sondaggio dedicato agli sportivi. Si vota ogni giorno sul sito del giornale La Provincia per eleggere lo sportivo dell'anno. Ma anche per rendere omaggio ai tanti campioni che hanno scandito un 2015 bellissimo.

Continua dunque il sondaggio «La Provincia Top 2015», per votare i campioni dell'anno.

Si vota sul sito del giornale (laprovinciacr.it). Votate lo sportivo o la squadra che più vi ha emozionato o l'impresa che via ha colpito. Il sondaggio abbraccia tutto il

territorio cremonese, da Cremona a Crema a Casalmaggiore.

Le date — Sul sito laprovinciacr.it trovate il sondaggio sui Top 2015. Si potrà votare fino al 5 gennaio. Sul giornale del 6 (giorno dell'Epifania e fine delle festività) tutti i risultati e le classifiche finali.

Le categorie — La redazione sportiva ne ha individuate 10: il campione, la campionessa, la squadra, l'allenatore, il fair play, la promessa, la sorpresa, la conferma, l'under, il paralimpico.

Come si vota — Entrate sul sito del giornale. Prima di tutto registratevi (in altro a destra nella homepage). Basta indicare il vostro nome e la mail. Poi, a metà circa della homepage, trovate la finestra dedicata al sondaggio La Provincia Top 2015. Entrate e votate (si vota una volta al giorno, per un massimo di dieci clic, cioè si possono dare fino a 10 preferenze per ogni voto).

I campioni — Nella scheda che trovate in pagina vengono proposti i nomi da votare. I nomi dello sport cremonese tuttavia sono tantissimi. Dunque, l'elenco potrà anche essere aggiornato, strada facendo.

Anche l'Interflumina di Casalmaggiore grande protagonista del sondaggio



ATLETICA**Gli Italiani Indoor 2016
si terranno ad Ancona**

(w.b.) Sarà la città di Ancona ad accogliere gli Italiani Assoluti Indoor 2016 il 5 e 6 marzo. Nella stessa sede (6-7 febbraio/ jun. promesse), allievi (13-14 febbraio), master (26-28 febbraio), paralimpici (19-20 marzo) e gli Europei Master (29 marzo-3 aprile).

